



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 114 del 17/07/2008

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE GESTIONE RIFIUTI E BONIFICA 26 maggio 2008, n. 62

L.R. n. 5/1997 – art. 15. Bando rivolto ai Comuni pugliesi per l'utilizzazione dei fondi "ecotassa". Interventi urgenti per la pulizia di siti carsici ricadenti in aree naturali protette e in aree della Rete Ecologica Natura 2000. Impegno di spesa sul Cap. 611087 del Bilancio 2008.

IL DIRIGENTE

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4/02/97 n.7;
- Vista la deliberazione di G.R. del 28/07/98 n. 3261 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quella amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

PREMESSO CHE:

- la L.R. 31 Dicembre 2007, n. 40 all'art.3, comma 11 prevede per l'anno in corso che le risorse di cui al comma 2 dell'articolo 19(Tributo per il deposito dei rifiuti in discarica)della L.R. 16 Aprile 2007, n. 10 siano destinate, fra l'altro, ad interventi urgenti per la pulizia di siti carsici (grotte e lame) ricadenti unicamente in aree naturali protette e in aree della Rete Ecologica Natura 2000;
- tra le finalità degli Enti cui è affidata la gestione delle aree naturali protette vi è la salvaguardia del territorio e la promozione di sviluppo sostenibile e di attività di fruizione e valorizzazione naturalistica;
- che unici soggetti individuati dall'art. 15, comma 3 della L.R. 5/97 risultano i Comuni;
- questi ultimi potranno accedere ai finanziamenti del presente bando, indicando aree di intervento di proprietà pubblica che siano individuate di concerto con gli Enti Parco regionali e nazionali competenti per territorio;
- è necessario dare esatto adempimento a tale disposizione normativa regionale prevedendo, con il presente atto, la definizione puntuale dei criteri sulla base dei quali dovranno essere formulate le istanze comunali e, contestualmente, la determinazione degli elementi di valutazione delle istanze medesime ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi;

- Vista la procedura di infrazione n. 2003/2077 avviata dalla Comunità europea inerente la presenza diffusa sul territorio nazionale di siti contaminati e/o discariche abusive e ritenuto opportuno procedere a definire interventi urgenti per corrispondere alla esigenza di evitare ulteriori contenziosi alla Regione Puglia;

- Ritenuto necessario stabilire quale criterio, fra gli altri, quello riferito a situazioni di abbandono di rifiuti e/o potenziale contaminazione già segnalate dagli organi di controllo, ovvero ad istanze della medesima fattispecie già proposte a finanziamento regionale, ma non finanziate per esaurimento delle risorse;

- Ritenuto di poter fissare nei seguenti elementi di valutazione le priorità sulla base delle quali attribuire il punteggio ad ogni proposta:

a) Prima priorità come meglio sopra specificato con l'attribuzione del punteggio pari a 5;

b) Seconda priorità riferita alla superficie interessata dal degrado(espressa in Mq). Il relativo punteggio sarà attribuito secondo i range indicati nella scheda allegata al presente provvedimento (All.1) in funzione della estensione del sito interessato. L'istanza che presenterà una superficie più estesa acquisirà il massimo punteggio, pari a 30, mentre aree con superfici intermedie acquisiranno un punteggio intermedio, fino al punteggio minimo pari a 7;

c) Terza priorità riferita alla profondità del sito rispetto al piano campagna (espressa in Ml.), misurata nel punto di massima concentrazione di rifiuti sversati. Il relativo punteggio sarà attribuito secondo i range indicati nella scheda allegata al presente provvedimento (All.1) in funzione della profondità del sito interessato. L'istanza che presenterà una profondità maggiore rispetto al piano campagna acquisirà il massimo punteggio, pari a 20, mentre aree con profondità intermedie acquisiranno un punteggio intermedio, fino al punteggio minimo pari a 5;

d) Quarta priorità riferita alla stima dei volumi di materiale presenti(espressi in Mc). Il relativo punteggio sarà attribuito secondo i range indicati nella scheda allegata al presente provvedimento (All.1) in funzione della volumetria dei rifiuti rinvenuti nel sito interessato. L'istanza che indicherà la maggiore volumetria dei rifiuti presenti sul sito acquisirà il massimo punteggio, pari a 10, mentre siti con volumetrie inferiori acquisiranno un punteggio pari a 5;

e) Quinta priorità riferita alla presenza di rifiuti pericolosi. Il relativo punteggio sarà pari a 5. La presenza di tale tipologia di rifiuti deve essere obbligatoriamente supportata da idonea caratterizzazione del rifiuto medesimo ed attribuzione del relativo codice CER.

f) Sesta priorità in relazione alla eventuale contribuzione finanziaria assicurata dal Comune con l'attribuzione di 20 punti a quei Comuni che documenteranno una partecipazione uguale o maggiore al 30%, punteggi intermedi saranno attribuiti alle istanze che documenteranno contribuzioni inferiori fino ad un minimo di 5 punti;

g) Settima priorità riferita alla presenza nei pressi o all'interno del Comune di grotte censite nel Catasto regionale del patrimonio ipogeo(individuabili sul sito internet www.ecologia.puglia.it) con punteggio pari a 5;

h) Ottava priorità riferita alla presenza e/o adiacenza ad inghiottitoi carsici e/o sorgenti d'acqua con un punteggio pari a 5;

- Ritenuto di poter destinare per tale tipologia di intervento la somma di euro 1.000.000,00, in conformità a quanto previsto al comma 11 dell'articolo 3 nell'ambito della quota del 30% a disposizione della Regione, indicando una quota massima accordabile a ciascun proponente(anche per il risanamento di più siti) pari ad euro 100.000,00;

- Ritenuto necessario definire preliminarmente le modalità di presentazione delle istanze, nonché la documentazione a corredo delle istanze medesime come di seguito dettagliato:

- estremi della avvenuta segnalazione da parte degli organi di controllo, ovvero della precedente istanza

di accesso al finanziamento regionale, ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alla prima priorità, pari a 5;

- idonea documentazione attestante l'inserimento dell'area oggetto della richiesta di finanziamento contributivo regionale all'interno di aree naturali protette e in aree della Rete Ecologica Natura 2000 consultabile dal sito www.ecologia.puglia.it;
- idonea documentazione fotografica e tecnica attestante lo stato dei luoghi oggetto dell'istanza di finanziamento;
- attestazione del legale rappresentante dell'Ente sulla proprietà pubblica dell'area oggetto dell'istanza di finanziamento;
- attestazione del rappresentante dell'Ente locale sulla approvazione del progetto definitivo da parte dell'organo competente;
- elaborato progettuale, con evidenziazione degli elementi di conoscenza riferiti agli elementi di valutazione;
- verifica della compatibilità delle modalità di esecuzione dei lavori con le norme di tutela dei siti (Direttive 92/43 e 79/409, Regolamento regionale n. 22 del 4 settembre 2007 "Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie 79/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e successive modifiche ed integrazioni", mediante presentazione di scheda di screening di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 304/2006). Per l'espletamento della valutazione d'incidenza si dovrà utilizzare la scheda di screening di cui all'Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della citata Direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. 357/1977, così come modificato ed integrato dall'art. 6 del 120/2003. Deliberazione della Giunta Regionale 14 Marzo 2006, n. 34. L'esito positivo di tale verifica espletata dall'Ufficio Parchi e RR.NN. avrà valore di Valutazione di Incidenza e/o nulla osta favorevole alla realizzazione dell'intervento;
- verifica della compatibilità delle modalità di esecuzione dei lavori con le norme di tutela delle aree naturali protette; ove necessario si dovrà acquisire nulla osta dell'Ente Parco.
- presentazione della perimetrazione dei siti su supporto digitale in formato shp(shapefile), georeferenziati in coordinate Gauss Boaga;

La mancanza di una sola di tali attestazioni e/o documentazione richiesta a corredo dell'istanza, comporterà l'esclusione dell'istanza medesima;

Ritenuto necessario che il progetto preveda, quali informazioni obbligatorie, di accesso al finanziamento regionale:

- Modalità di intervento in caso di rinvenimento di manufatti in amianto, ovvero di rifiuti pericolosi;
- Indicazione sulla destinazione dei rifiuti raccolti e stima delle percentuali di quelli da destinare al recupero/riutilizzo;
- Modalità di successiva tutela, controllo e monitoraggio del sito recuperato, in assenza delle quali si procederà all'esclusione dell'istanza;

Considerato opportuno stabilire un tempo congruo per la presentazione dell'istanza come sopra articolata;

Ritenuto necessario provvedere ai seguenti:

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01: Impegnare la somma complessiva di euro 1.000.000,00, a valere sul Capitolo 611087 del Bilancio di previsione 2008, da destinare al finanziamento degli interventi riferiti alla pulizia e risanamento di siti carsici (grotte e lame) ricadenti in aree naturali protette o siti della Rete Ecologica Natura 2000 in favore dei Comuni, quali unici soggetti beneficiari, individuati dalla L.R. 5/97, art. 15, comma 3, dei finanziamenti contributivi regionali, rinviando

a successivo provvedimento dirigenziale e, comunque dopo la presentazione e l'istruttoria delle istanze, la indicazione puntuale dei soggetti beneficiari.

DETERMINA

- Di Impegnare la somma di euro 1.000.000,00, a valere sul Capitolo 611087 del Bilancio di previsione 2008, da destinare al finanziamento degli interventi riferiti alla pulizia e risanamento di siti carsici (grotte e lame) ricadenti in aree naturali protette o siti della Rete Ecologica Natura 2000 in favore dei Comuni, quali unici soggetti beneficiari, individuati dalla L.R. 5/97, art. 15, comma 3, dei finanziamenti contributivi regionali, rinviando a successivo provvedimento dirigenziale e, comunque dopo la presentazione e l'istruttoria delle istanze, la indicazione puntuale dei soggetti beneficiari;
- Di fissare entro quarantacinque (45) giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP il termine per la presentazione delle istanze da parte dei Comuni da trasmettere con Raccomandata A/R alla Regione Puglia, Assessorato all'Ecologia – Settore Gestione Rifiuti e Bonifica – Via delle Magnolie, Z.I. ex ENAIP – Bari;
- Di approvare la scheda di valutazione per l'attribuzione dei relativi punteggi che, allegata al presente provvedimento (All.1) ne costituisce parte integrante;
- Di stabilire che le istanze di finanziamento dovranno essere redatte secondo i criteri di selezione ed i requisiti obbligatori in premessa richiamati e che si intendono qui integralmente riportati;
- Di stabilire, inoltre, che nel quadro economico di progetto le voci riferite alle "spese generali" quali: progettazione, direzione lavori, spese di gara, sicurezza, collaudi tecnici e tecnico/amministrativi, ovvero Certificato di regolare esecuzione, dovranno essere contenuti entro il limite massimo del 19% calcolato sull'importo dei lavori posto a base di gara;
- Di stabilire che, ove l'appalto sia eseguito con procedura relativa all'approvvigionamento dei servizi, le spese generali, sostenute dalla preparazione degli atti fino all'appalto, verranno riconosciute fino ad un massimo del 4% del costo del servizio di pulizia prestato posto a base di gara, come disposto dalle norme vigenti in materia di appalti per servizi;
- Di valutare le istanze ammissibili pervenute secondo la scheda allegata al presente provvedimento per farne parte integrante, ai fini della redazione della graduatoria;
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.;
- Di disporre che il presente bando venga pubblicato sul Sito della Regione Puglia;
- Il presente provvedimento è redatto in un unico originale;
- Il presente atto viene trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale.
- Viene, altresì, inoltrato in copia conforme al Settore Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente f.f. Dell'Ufficio Bonifiche
Dott.ssa Teresa PICE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE
Ing. Antonello ANTONICELLI